



NetPoulSafe

# COACHING DEGLI ALLEVATORI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA BIOSICUREZZA



## PUNTI CHIAVE:

- **Coaching**
- **Attitudini dell'allevatore**
- **Biosicurezza in allevamento**

Il **coaching** è una tecnica innovativa che permette a chi vi prende parte l'auto esplorazione e l'auto raggiungimento delle soluzioni.

Differenza tra la consulenza e il *coaching*:

### CONSULENZA

- Flusso unidirezionale di consigli
- Poca interazione fra le parti coinvolte
- *Focus* sulla risposta ad una specifica domanda

### COACHING

- Domande indirette
- Interazione tra allevatore e veterinario/consulente/*coach*
- Orientato verso soluzioni a lungo termine

#### AWARENESS

Represents the awareness that biosecurity in poultry farming should be improved since biosecurity reduces the risk of introduction and spread of infection.

A

#### DESIRE

Represents the willingness/motivation to practice the biosecurity measures. "Does the farmer himself want to improve biosecurity in their farm?"

D

#### KNOWLEDGE

Represents the knowledge and skills to implement biosecurity measures to improve health and reduce entry of infection into the farm.

K

#### ABILITY

Represents the implementation phase of the change. Is the farmer making changes in management or working methods (availability of resources and opportunity to implement change)

A

#### REINFORCEMENT

Represents the sustainability of change. To sustain change an active positive reinforcement is necessary.

R

Figura 1. Modello ADKAR di gestione del cambiamento



Figura 2. Il *coach*, facilitatore, veterinario e allevatore di broiler durante una sessione di *coaching*. Il *coaching* è la misura a supporto selezionata dal Belgio

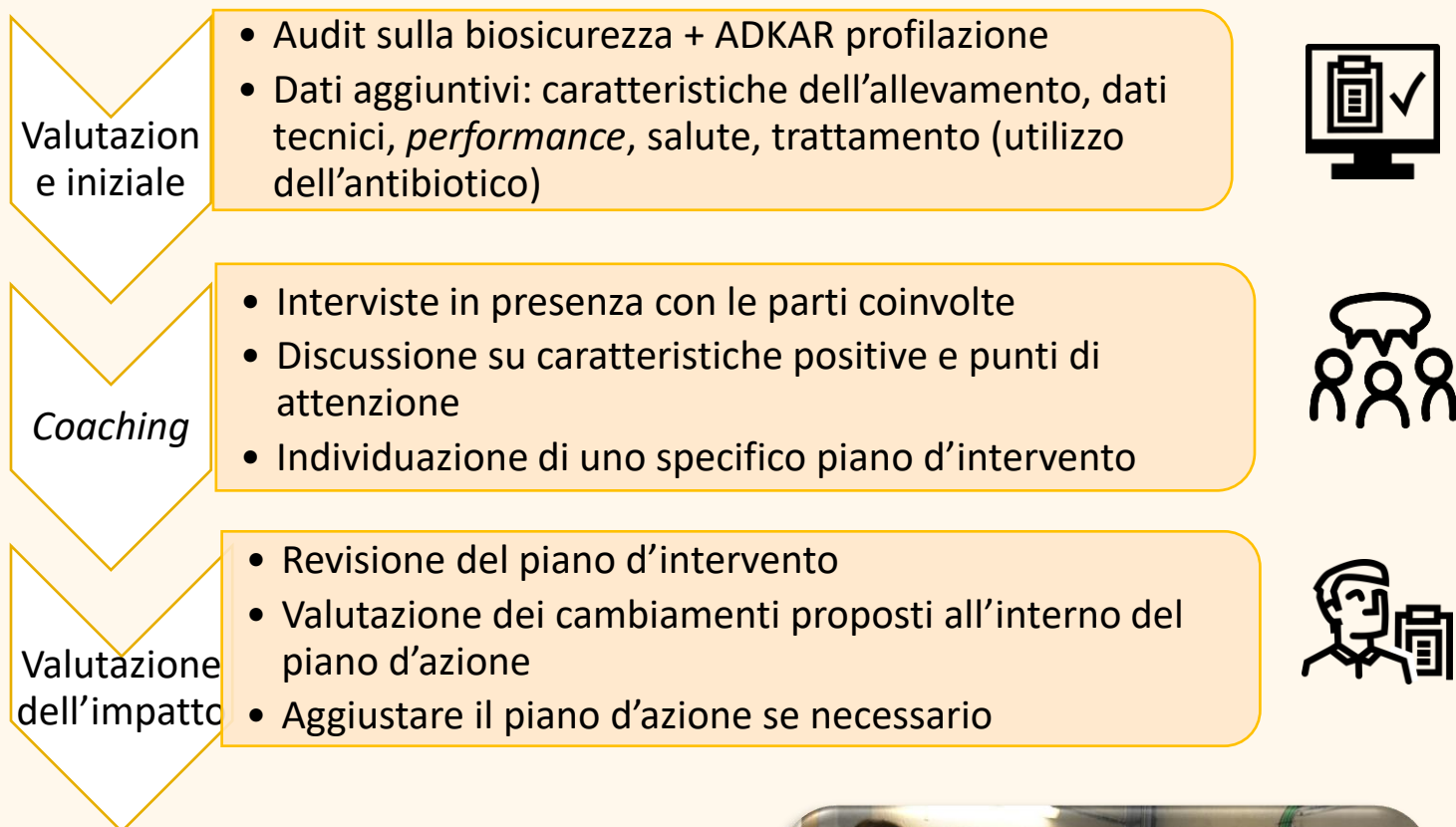
## Come *coach*, dovresti essere in grado di:

- Porre le giuste domande.
- Identificare cosa vogliono raggiungere l'allevatore/veterinario/consulente.
- Incoraggiare i loro punti di forza e valori.
- Far loro assumere la responsabilità per i problemi in allevamento (senso di responsabilità).
- Focalizzare l'attenzione sul futuro piuttosto che sul passato.
- Essere un buon ascoltatore.
- Essere in grado di fare una valutazione della situazione corrente o problema.
- Essere in grado di definire gli obiettivi di un piano d'azione.

Il modello di gestione del cambiamento **ADKAR** adattato alla zootecnia può essere utilizzato come punto di partenza per il *coaching* per valutare gli atteggiamenti e il comportamento degli allevatori in materia di biosicurezza.

*Il coach alla fine dell'intervento deve fare una sintesi basata sulla risposta delle parti coinvolte e anche sulla loro comunicazione non verbale.*

Figura 3. Flusso degli steps per il coaching



Per un *coaching* di successo –

- gli allevatori dovrebbero modificare le loro errate abitudini di lavoro, *routine* e pratiche di gestione.
- L'allevatore deve affrontare un impegnativo processo di cambiamento comportamentale.
- L'allevatore dovrebbe sostenere i cambiamenti e non ricadere nella vecchia *routine* e abitudini di lavoro.
- Il piano d'azione dovrebbe essere revisionato periodicamente.



Figura 4. Valutazione iniziale dell'allevamento e raccolta dati prima del coaching

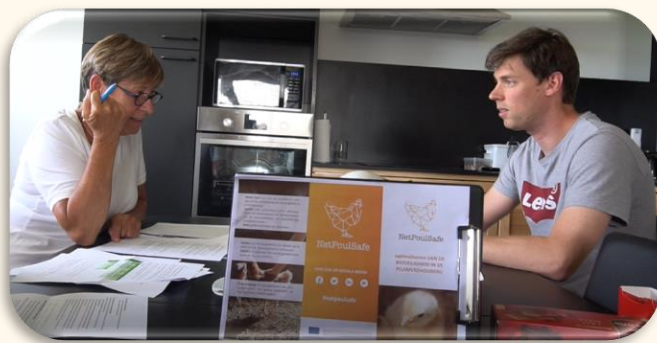


Figura 5. Coaching effettuato da Hilde van Meirhaeghe (VETWORKS)

Per maggiori informazioni:

- QR code per il podcast
- Link alle pubblicazioni scientifiche: <https://doi.org/10.3390/antibiotics10050590>
- Il progetto NETPOULSAFE : <https://www.netpoulsafe.eu>



NetPoulSafe